

L.10 per camera.=

Per le ragioni su esposte, il Dott. Turilli propone quanto segue:

a) liquidazione del debito riflettente la vecchia gestione con lire 100.000, da pagarsi in quattro annualità di L.25.000 ciascuna, con inizio dal 1° gennaio 1935;

b) abolizione della corresponsione, a partire dal 1° gennaio 1934, del compenso del maggior numero delle presenze, oltre il minimo di L.27.000 stabilito dalla convenzione in vigore.=

In merito a quanto richiesto dal Dott. Turilli, si ritiene opportuno far presente che, per l'anno 1934, si prevede un maggior numero di presenze di quelle del 1933 a cui, però, corrisponderà certamente, un minore introito per i forti ribassi di prezzo.=

La situazione pertanto, può ritenersi sensibilmente peggiorata, nonostante che rispetto al 1933 l'albergo abbia usufruito della riduzione del 15% sul canone di affitto minimo di L.150.000, e ciò per le note disposizioni di legge dell'aprile u.s.=

Il Direttore Generale richiede il parere dell'On. Consiglio, sull'opportunità di accogliere le proposte avanzate dal Dott. Turilli.=

Il Comitato esprime l'avviso che il debito finora maturato possa esser rateato in 10 anni, e che ^{per} il 1935 si possa stabilire un canone ^aforfait di L.160.000 (nette).=

=====

Dopodichè il Presidente toglie la Seduta.

IL SEGRETARIO

L. Turilli

IL PRESIDENTE

G. Turilli



Corporate Heritage
& Historical Archive